

# il Giornale.it

## La bellezza secondo la scienza: fronte ampia e naso aquilino

(Dagli anni Settanta tutto cambia, con le ragazze che sono più alte e robuste, hanno spalle e vita larghe e gestualità un po' androgina. E mentre si ipotizzava che quello sarebbe stato il modello di bellezza femminile «definitivo» - e anzi si azzardava l'ipotesi che si andasse verso un modello androgino - la chirurgia estetica ha mostrato che le donne volevano seni abbondanti. E in anni più recenti sono arrivate al successo ragazze come Belen Rodriguez, non troppo alte, flessuose, con seno abbondante e vita stretta.

E comunque, la storica del costume Michela De Giorgio ha ricordato, per esempio, che prima della bionda Lydia Borelli (diva del teatro e del cinema muto) la «corona della femminilità» era una folta chioma bruna. E il chirurgo estetico Marco Gasparotti ha saggiamente sottolineato che «la bellezza è soggettiva e il fascino è oggettivo e non necessariamente è innato e si può imparare. Il fascino è movimento, la seduzione uno sguardo, un movimento del collo, una mano passata tra i capelli. Fascino è saper valorizzare anche i minimi difetti». E se lo dice un chirurgo estetico...

